

COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

MARIA LUISA CARLI

Indice

Indice	2
INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	17
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	19
Fondi spese e rischi futuri	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
Contributi per permesso di costruire	23
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti (eventuale)	23
Entrate Extratributarie	25
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	26
Proventi dei beni dell'ente	27
Spese correnti.....	28
Spese per il personale	28
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	30
Spese di rappresentanza	30
Spese per autovetture ()	30
Limitazione incarichi in materia informatica ()	31
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	31
Spese in conto capitale.....	31
Limitazione acquisto immobili.....	31
Limitazione acquisto mobili e arredi	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	35
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	35
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	37
CONTO ECONOMICO	38
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI	44

Comune di Malalbergo

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 06/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- del D. lgs. 23/06/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- degli schemi di rendiconto;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Malalbergo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Malalbergo, lì 06/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ♦ Il sottoscritto Revisore Unico Dott.ssa Maria Luisa Carli nominata con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 23/03/2015;
- ♦ ricevuta in data 24/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 23/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ();
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ();
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ();
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ();
- inventario generale ();
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ();
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (e);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano

- triennale di contenimento delle spese ();
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del (organizzazione e personale);
- ♦ visto l';
- ♦ visto il ;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 29/09/2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del , con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 del 16/02/2016 al n. 20 del 22/12/2016;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7348 reversali e n. 4612 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall' e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell' e degli e , rispettando i limiti di cui al primo del citato ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli e , hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT spa, reso entro il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:
-

<u>Risultati della gestione</u>
--

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.455.685,12
Riscossioni	869.301,88	7.000.085,94	7.869.387,82
Pagamenti	1.434.048,55	6.969.145,61	8.403.194,16
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.921.878,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.921.878,78
di cui per cassa vincolata			11.545,16

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.921.878,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	11.545,16
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	11.545,16

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 11.545,16 come disposto.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	11.545,16
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	11.545,16
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	140.213,94
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	140.213,94
Totale cassa vincolata presso l'Ente	11.545,16

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	1.624.365,79	1.685.599,35	2.455.685,12
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 525.990,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.296.068,21	9.591.870,45	8.091.035,50
Impegni di competenza	meno	8.269.789,82	8.219.017,48	8.553.392,38
Saldo		26.278,39	1.372.852,97	- 462.356,88
quota di FPV applicata al bilancio	più			1.347.152,56
Impegni confluiti nel FPV	meno			358.805,35
saldo gestione di competenza		26.278,39	1.372.852,97	525.990,33

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	7.000.085,94
Pagamenti	(-)	6.969.145,61
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	30.940,33
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.347.152,56
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	358.805,35
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	988.347,21
Residui attivi	(+)	1.090.949,56
Residui passivi	(-)	1.584.246,77
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 493.297,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		525.990,33

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	525.990,33
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	186.600,00
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	712.590,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	103.370,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.952.812,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.185.601,79
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	62.383,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	280.515,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		126.664,45
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		527.682,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	165.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		126.664,45
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	692.682,08

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	21.600,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.243.782,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	248.623,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.197.674,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	296.422,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		19.908,25

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	692.682,08
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	19.908,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		712.590,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		692.682,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	165.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		527.682,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all' al per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell' in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurinnale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	103.370,33	62.383,09
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	1.243.782,23	296.422,26
Totale	1.347.152,56	358.805,35

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	27.800,00	27.800,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	48.329,00	43.805,36
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	196.367,00	196.367,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Contributi per permesso di costruire	129.085,51	127.342,40
Per mutui		
Totale	401.581,51	395.314,76

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	16.997,84
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: Consultazioni referendarie	19.975,72
Totale entrate	36.973,56
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	19.975,72
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	163.176,80
Spese per eventi calamitosi	16.997,84
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	200.150,36
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 163.176,80

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.062.886,61 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.455.685,12
RISCOSSIONI	869.301,88	7.000.085,94	7.869.387,82
PAGAMENTI	1.434.048,55	6.969.145,61	8.403.194,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.921.878,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.921.878,78
RESIDUI ATTIVI	1.181.016,68	1.090.949,56	2.271.966,24
RESIDUI PASSIVI	187.906,29	1.584.246,77	1.772.153,06
<i>Differenza</i>			499.813,18
<i>meno FPV per spese correnti</i>			62.383,09
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			296.422,26
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.062.886,61

Nei residui attivi sono compresi euro 118.767,79 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	545.712,73	1.477.598,44	2.062.886,61
di cui:			
a) Parte accantonata			1.644.800,07
b) Parte vincolata	310.979,00	70.000,00	188.642,13
c) Parte destinata a investimenti	180.385,31	183.805,89	55.114,14
e) Parte disponibile (+/-) *	54.348,42	214.472,08	174.330,27

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.568.402,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	58.156,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	18.242,07
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.644.800,07

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	180.629,82
vincoli derivanti da trasferimenti	8.012,31
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	188.642,13

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti		127000		38.000,00	165.000,00
Spesa in c/capitale					-
altro		21600			21.600,00
Totale avanzo utilizzato	-	148.600,00	-	38.000,00	186.600,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.059.399,69	869.301,88	1.181.016,68	- 9.081,13
Residui passivi	1.690.333,81	1.434.048,55	187.906,29	- 68.378,97

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DEI RESIDUI		
Fondo Pluriennale vincolato di entrata		1.347.152,66
Totale accertamenti di competenza		8.091.035,50
Totale impegni di competenza		8.553.392,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa		358.805,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA		525.990,43

GESTIONE DEI RESIDUI		
Maggiori residui attivi riaccertati		2.049,41
Minori residui attivi riaccertati		11.130,54
Minori residui passivi riaccertati		68.378,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		59.297,84

TOTALE AVANZO		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		525.990,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		59.297,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		186.600,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.290.998,44
AVANZO(DISA VANZO)D'AMMINISTRAZIONE		2.062.886,71

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del .

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice fra totale incassato e il totale accertatosi, si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la percentuale di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55%. In sede di rendiconto l'ente non si è avvalso di tale facoltà accantonando quote superiori al minimo in ossequio al principio della prudenza.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 58.156,00, secondo le modalità previste dal al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 58.156,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 0 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 58.156,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ad ogni modo raccomanda all'ente di monitorare periodicamente la situazione del contenzioso in atto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.243,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall', avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016 (in migliaia di €)		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	103
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	1.013
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.202
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	7.704
5= 1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	614
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	232
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZA PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	232
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica e SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	382

L'ente ha provveduto in data 14/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.015.726,63	1.810.611,48	1.890.419,81
I.M.U. recupero evasione		287.115,00	260.842,24
I.C.I. recupero evasione		74.663,09	10.435,05
T.A.S.I.	525.025,00	565.000,00	30.450,33
Addizionale I.R.P.E.F.	843.000,00	867.825,86	897.014,80
Imposta comunale sulla pubblicità	49.250,57	42.443,97	35.536,34
Imposta di soggiorno			
5 per mille	7.035,85	5.560,15	0,00
Altre imposte	49,74		
TOSAP			
TARI	1.267.554,28	1.267.500,45	1.170.813,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	61.120,50	57.919,37	127.843,88
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.322,22	9.891,52	11.019,70
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	403.029,16	242.023,80	695.180,55
Sanzioni tributarie			
Altre tasse	68822,98		21,64
Totale entrate titolo 1	5.252.936,93	5.230.554,69	5.129.577,34

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	271.277,90	144.847,50	43,28%	24,03%	62.694,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	127.843,88	105.751,17	82,72%	9,82%	12.556,65
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	399.121,78	250.598,67	30,03%	62,79%	75.250,65

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.059.399,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	869.301,88	42,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.081,13	0,44%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.181.016,68	57,35%
Residui della competenza	1.090.949,56	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	98.455,53	160.869,03	129.085,51
Riscossione	97.939,53	160.869,03	129.085,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTI		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	98.455,53	0,00%
2015	160.869,03	0,00%
2016	129.085,51	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	516,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	516,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti (eventuale)

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Trasferimenti dallo Stato	362.775,56	261.222,17	243.226,17
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	72.781,00	69.119,99	80.007,28
Trasferimenti da imprese e privati	27.012,57	17.675,75	
<i>Totale</i>	462.569,13	348.017,91	323.233,45

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	742.611,74	773.064,94	642.350,01
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	313.205,14	669.898,62	589.019,57
Interessi attivi	4.492,66	9.503,67	10.371,09
Altre entrate da redditi di capitale	83.907,54	83.907,54	83.907,54
Rimborsi e altre entrate correnti	162.362,09	251.213,20	174.353,19
Totale entrate extratributarie	1.306.579,17	1.787.587,97	1.500.001,40

Sulla base dei dati esposti si rileva, rispetto ai dati del Rendiconto 2015, una contrazione delle entrate extratributarie, determinata da un'apprezzabile riduzione delle sue principali componenti, che continuano tuttavia ad assestarsi su valori superiori a quelli dell'anno 2014.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal , ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	188.631,00	739.813,00	-551.182,00	25,50%	27,27%
Accompag.visite	9.079,00	39.926,00	-30.847,00	22,74%	29,09%
serv.extrascol.	26.881,00	52.703,00	-25.822,00	51,00%	69,59%
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	224.591,00	832.442,00	-607.851,00	26,98%	

In merito si osserva che la percentuale di copertura dei servizi pubblici si è attestata su valori inferiori rispetto a quelli stimati in sede previsionale, peraltro, per quanto riguarda i servizi accompagnamento visite e servizi extrascolastici, in marcato calo rispetto agli importi conseguiti nell'anno precedente. Si raccomanda pertanto all'ente di monitorare attentamente nel corso dell'anno 2017 la dinamica delle entrate in questione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(e)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	301.762,34	666.519,94	267.588,00	585.323,49	192.592,00
riscossione	279.393,44	399.334,38		217.794,64	
%riscossione	92,59	59,91	267.588,00	37,21	192.592,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	301.762,34	666.519,94	585.323,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	267.588,00	192.592,00
entrata netta	301.762,34	398.931,94	392.731,49
destinazione a spesa corrente vincolata	119.766,80	269.465,97	196.367,00
Perc. X Spesa Corrente	39,69%	67,55%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	31.183,20	-	-
Perc. X Investimenti	10,33%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	267.185,56	100,00%
Residui riscossi nel 2016	94.804,39	35,48%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	172.381,17	64,52%
Residui della competenza	372.528,85	
Residui totali	544.910,02	

Rilevato che nel rispetto del , i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Relativamente all'anno 2016 non sono state elevate sanzioni da destinare all'ente proprietario della strada per mancato utilizzo dei rilevatori di cui all.art.142. Per i trasferimenti da effettuare in riferimento agli anni antecedenti, l'ente ha già provveduto a stanziare apposite somme nell'avanzo vincolato (3.715,08 euro in aggiunta ad ulteriori euro 66.284,92 accantonate per destinazione CDS).

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 53.558,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- euro 18.674,00 per canoni concessione beni in uso Hera
- euro 22.650,00 per canoni concessioni cimiteriali
- euro 18.604,00 per canoni affitti alloggi Acer

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	234.027,74	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	157.104,20	67,13%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	622,52	0,27%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	76.301,02	32,60%	
Residui della competenza	100.861,85		
Residui totali	177.162,87		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.642.187,16	1.612.179,38	-30.007,78
102	imposte e tasse a carico ente	162.275,85	114.516,36	-47.759,49
103	acquisto beni e servizi	3.962.041,79	3.540.658,80	-421.382,99
104	trasferimenti correnti	582.526,41	680.728,21	98.201,80
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	82.532,43	100.848,35	18.315,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	99.391,86	136.670,69	37.278,83
TOTALE		6.530.955,50	6.185.601,79	-345.353,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall', dell'art.1 e dell', sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al , per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall' sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della rispetto a valore medio del triennio 2011/;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal .
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex .

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell', ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della .

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.710.674,00	1.612.179,00
Spese macroaggregato 103	62.493,00	22.799,00
Irap macroaggregato 102	93.570,00	84.235,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Prev.Int. PM	6.433,00	
Rimb. Comandi		8.260,00
Posti Congel. Unione		57.189,00
Spesa Personale Assunto Unione		31.680,00
Totale spese di personale (A)	1.873.170,00	1.816.342,00
(-) Componenti escluse (B)	253.102,00	275.508,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.620.068,00	1.540.834,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

In merito alla gestione del personale dell'ente, si fa rinvio al modello organizzativo adottato dalla Giunta Comunale in data 28/12/15, aggiornato da ultimo con atto n. 19 del 24/03/2016 che andrà aggiornato coerentemente all'evolversi della situazione legata all'Unione Terre di Pianura, a cui il Comune di Malalbergo aderisce.

È stato inoltre accertato che, in attuazione del titolo V del , sono in corso di trasmissione tramite il sistema SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016. Si sottolinea che, in ragione delle funzioni trasferite, l'onere dell'adempimento in questione è posto in capo all'Unione Terre di Pianura.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nel conto annuale corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall' non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all', delle riduzioni di spesa disposte dall', di quelle dell'art. 1, comma 146 della e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell', la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 329.506,21 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.490,00	80,00%	299,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.673,63	80,00%	7.335,00	5.861,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.523,62	50,00%	1.762,00	1.142,00	0,00
Formazione	9.215,00	50,00%	4.607,00	3.206,00	0,00
Autovetture (spese di esercizio)			5.370,00	3.243,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall', non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.771,62 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ()

L'ente ha rispettato il limite disposto dall', non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e

l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ()

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della .

L'ente ha rispettato la disposizione dell' in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 82.532,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 1,92%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell', ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,45%.

In merito si osserva che anche per il 2016 l'Ente si è avvalso di sospendere le rate di pagamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti come previsto dalla Legge di Stabilità

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano scostamenti tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 3.562.007,31, determinati dalla mancata acquisizione delle risorse a copertura dei lavori in questione. L'Organo di revisione approva la condotta dell'ente che si è astenuto dall'attivazione di investimenti in mancanza della relativa specifica fonte di finanziamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,21	1,12	1,45

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.538.037,00	5.043.063,00	5.254.268,57
Nuovi prestiti (+)		340.000,00	0
Prestiti rimborsati (-)	-134.974,00	-144.692,33	-153.851,11
Estinzioni anticipate (-)		-344.101,10	-126.664,45
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.043.063,00	5.254.268,57	4.973.753,01
Nr. abitanti al 31/12	8.992,00	8.985	8972
Debito medio per abitante	600,87	584,78	554,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	79.313,54	82.532,43	100.848,35
Quota capitale	134.974,40	144.692,33	280.515,56
Totale fine anno	214.287,94	227.224,76	381.363,91

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art. 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall' con atto G.C. n. 4 del 23/02/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 11.130,54
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 68.378,97

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per insussistenze.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1		100.069,56	89.310,81	142.846,11	310.416,40	459.034,16	1.101.677,04
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2				10.204,22	5.126,30	21.220,56	36.551,08
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3	410,43	12.062,82	56.717,85	46.645,35	283.713,50	573.042,88	972.592,83
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	410,43	112.132,38	146.028,66	199.695,68	599.256,20	1.053.297,60	2.110.820,95
Titolo 4	2.800,00					27.800,00	30.600,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.800,00	30.600,00
Titolo 6					107.783,90		107.783,90
Titolo 7							0,00
Titolo 9	6.441,27		178,15		6.290,01	9.851,96	22.761,39
Totale Attivi	9.651,70	112.132,38	146.206,81	199.695,68	713.330,11	1.090.949,56	2.271.966,24
PASSIVI							
Titolo 1		2.400,00	31.153,80	19.249,15	110.768,81	1.240.187,88	1.403.759,64
Titolo 2			2.840,54		6.635,00	283.399,96	292.875,50
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	562,00	561,28		5.776,93	7.958,78	60.658,93	75.517,92
Totale Passivi	562,00	2.961,28	33.994,34	25.026,08	125.362,59	1.584.246,77	1.772.153,06

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L', richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

A riguardo si fa presente che l' ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'[-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell', è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell' e i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato :

AGENTE CONTABILE ESTERNO	TIPO DI GESTIONE	FUNZIONI SVOLTE
UNICREDIT SPA	A DENARO	TESORIERE
Ica Imposte Comunali ed affini srl	A DENARO	Riscossione imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni
EQUITALIA SPA	A DENARO	Riscossione coattiva
LEPIDA SPA	A DENARO	Riscossione on line sanzioni codice della strada
RISCOSSIONI SICILIA SPA	A DENARO	Riscossione coattiva

AGENTE CONTABILE INTERNO	TIPO DI GESTIONE	FUNZIONI SVOLTE
GIOVANNINI MONIA	A DENARO	CONSEGNATARIO AZIONI
CORAZZA PATRIZIA	A DENARO/MATERIA	AGENTE CONTABILE ANAGRAFE/ CONSEGNATARIO DEI BENI
ROMAGNOLI DANIELE	A DENARO/MATERIA	AGENTE CONTABILE POLIZIA MUNICIPALE/ CONSEGNATARIO DEI BENI
VENTURINI ADELE	A DENARO	ECONOMO
BRANDOLA CRISTINA	MATERIA	CONSEGNATARIO DEI BENI
FERRARTO FEDERICO	MATERIA	CONSEGNATARIO DEI BENI
ZAMBONI SABRINA	MATERIA	CONSEGNATARIO DEI BENI

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		6.845.339,06
B	componenti negativi della gestione		7.337.567,26
	Risultato della gestione	-	- 492.228,20
C	Proventi ed oneri finanziari		-6.569,63
	proventi finanziari		94.278,63
	oneri finanziari		100.848,35
D	Rettifica di valore attività finanziarie		0,00
	Rivalutazioni		-
	Svalutazioni		-
	Risultato della gestione operativa	-	- 498.797,92
E	proventi straordinari		374.758,31
E	oneri straordinari		23.510,39
	Risultato prima delle imposte	-	- 147.550,00
	IRAP		90.125,75
	Risultato d'esercizio	-	- 237.675,75

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del .

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva : un risultato negativo d'esercizio, determinato dal risultato negativo della gestione operativa.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	11.857,61
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	11.130,54
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	80.236,58
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	3.146,00
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	247.967,18
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	522,24
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	41.493,43
TOTALE			374.758,31

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del :

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 23.931.609,13 Con un aumento di euro 5.736.276,68 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	67.461,07	-4.574,45	62.886,62
Immobilizzazioni materiali	27.162.311,38	1.196.408,13	28.358.719,51
Immobilizzazioni finanziarie	946.188,96	0,00	946.188,96
Totale immobilizzazioni	28.175.961,41	1.191.833,68	29.367.795,29
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	1.054.282,22	-349.224,98	705.057,24
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	2.455.685,12	-533.806,34	1.921.878,78
Totale attivo circolante	3.509.967,34	-883.031,32	2.626.936,02
Ratei e risconti	0,00		0,00
Totale dell'attivo	31.685.928,75	308.802,36	31.994.731,31
Passivo			
Patrimonio netto	23.931.609,13	391.711,31	24.323.320,44
Fondo rischi e oneri	4.203,00	72.195,07	76.398,07
Trattamento di fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	6.944.602,08	-198.696,31	6.745.905,77
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	805.514,54	43.592,49	849.107,03
Totale del passivo	31.685.928,75	308.802,56	31.994.731,31
Conti d'ordine	0,00	137.341,24	137.341,24

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato una maggiore valutazione delle immobilizzazioni materiali.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	245.917,77
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	510.722,40
- dismissione di cespiti	Euro	522,24

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del .

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 5.736.276,68 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del , nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.567.402,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del .

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato economico dell'esercizio	più/meno	- 237.675,75
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	629.387,06
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	5.736.276,68
variazione al patrimonio netto		6.127.987,99

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	9.997.390,73
riserve	14.563.605,46
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 237.675,75
totale patrimonio netto	24.323.320,44

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	237.675,75
portata a nuovo	
Totale	237.675,75

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	58.156,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	18.242,07
totale	76.398,07

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in ammortamento;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto delle norme in vigore.

Nelle voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 849.107,03 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici e da altri soggetti.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 32.536,65 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall', secondo le modalità previste dall' ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- L'Organo di revisione invita l'ente a proseguire nelle attività di attento monitoraggio della dinamica delle entrate extratributarie, in primis dei proventi dei servizi pubblici e delle entrate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada.
- Si raccomanda all'ente di ponderare attentamente le proprie future scelte in tema di spese in conto capitale alla luce delle prospettive di effettiva disponibilità delle fonti di finanziamento delle opere da realizzare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE
